

## **Diradiamo il fumo che copre la cattiva scuola del furbone Renzi**

**Il 10 ottobre sciopero generale dei lavoratori/trici e degli studenti con manifestazioni cittadine contro la scuola-azienda, la scuola-miseria e la scuola-quiz**

### **Assumere sul serio tutti precari che lavorano da anni nella scuola**

Dietro il fumo di 136 pagine con linguaggio accattivante e con la promessa di stabilizzare finalmente da settembre 2015 i circa 150 mila precari delle GAE, il furbone Renzi e i suoi consiglieri ci hanno squadernato con il loro Piano tutto il peggio che in materia di scuola-azienda, scuola-miseria e scuola-quiz i governi degli ultimi 20 anni hanno cercato di imporre all'istruzione pubblica. **Il 10 ottobre sciopereremo e manifesteremo** intanto perché le promesse fatte ad una parte dei precari diventino realtà con l'inserimento nella Finanziaria (entro il 15 ottobre) delle somme occorrenti a parziale compensazione per i tanti anni di discriminazioni e aleatorietà di vita subiti da docenti ed Ata e come risposta positiva alle tante lotte dei precari e dei Cobas.

Ma vogliamo anche impedire che vengano nel contempo espulse le tante decine di migliaia di precari da tempo assunti e licenziati ogni anno come quelli delle GAE, che si sono guadagnati pure essi sul campo la stabilizzazione, evitando loro la beffa di un ulteriore concorso e la perdita persino delle supplenze. E va diradato rapidamente il fumo sulla **cattiva scuola di Renzi**, su un Piano che è la "summa" di tante distruttive proposte per scuole dominate da presidi-patroni, da lotte concorrenziali tra docenti ed Ata per qualche spicciolo in più, da valutazioni-quiz del lavoro docente e delle scuole, da apprendistato nelle imprese invece che istruzione. Sciopereremo e manifesteremo per dire **NO ai presidi-Marchionne** a cui si vuole dare il potere di assumere, licenziare e premiare con sedicenti "aumenti di merito" i docenti più succubi e dire **SI' alla gestione collegiale** della scuola; **NO ai grotteschi "scatti di merito"** al 66% (???) del personale e **SI al mantenimento degli scatti di anzianità**; **NO al blocco dei contratti** e al continuo immiserimento delle scuole, **SI' a 300 euro netti mensili di aumento** per docenti ed Ata a parziale compensazione di quanto perso in questi anni di blocco salariale, **SI' a massicci investimenti** nella scuola pubblica; **NO al docente "mentor"** e agli **"innovatori naturali"**, **NO al Sistema di Valutazione nazionale e al Registro nazionale** del personale, basati sui quiz Invalsi per misurare le capacità di docenti, studenti e scuole, **SI' all'anno sabbatico di aggiornamento**; **NO alla scuola in mano alle imprese**, **NO all'obbligo di apprendistato** in azienda per gli studenti durante l'anno scolastico, **NO alle classi pollaio**; **NO alla mobilità intercompartimentale obbligatoria per i docenti "inidonei"**; **SI' all'immediato pensionamento dei Quota 96.**

Piero Bernocchi portavoce nazionale COBAS